

ABBONAMENTI. Per l'Italia, all'anno Lire 20; per l'estero Lire 25. ... ARRETRATI A cont. 20. ... OFFICI DI REDAZIONE in Via S. ...

INSEZIONI. Per una alta un millimetro largh ... Martedì 25 Febbraio

CONFERENZA DELLA PACE

La pace sarà firmata a maggio. Dichiarazioni di Pichon.

La questione russa. Parigi, 23 (A. S.) — Il ministro per gli affari esteri Pichon ricevendo giornalisti esteri ha dichiarato che l'evoluzione della questione russa rinviata a causa dell'attentato contro Clemenceau sarà ripresa non appena possibile ed è probabile che si giunga ad un accordo fra gli alleati.

Il debito dei vini. Sulla questione delle riparazioni dei danni di guerra Pichon ha detto che a suo parere è essenziale che gli alleati si mettano d'accordo sul totale da reclamare dalla Germania in merci e denaro. Dopo la ripartizione si farebbe agevolmente fra gli alleati.

Alcuni popoli che compongono l'Austria e fra cui l'Ungheria, i ceco-slovacchi accettano di assumere parte del debito austro-ungarico, ma soltanto per la parte contratta prima della guerra. Altri invece rifiutano di assumere qualsiasi parte del debito.

Il problema della pace. Interrogato sulle probabilità della conferenza ha preso ogni misura per affrettare la soluzione delle questioni essenziali ed ha soggiunto che Wilson nel lasciare la Francia riteneva possibile la firma dei preliminari di pace per la prima quindicina di maggio e forse anche più presto.

Tali preliminari contengono i principi generali dai quali saranno dedotte le condizioni particolari che costituiranno un trattato di pace definitivo.

L'armistizio. Pichon ha aggiunto che il nuovo armistizio conterà probabilmente le condizioni militari definitive. Attualmente si tratta soltanto di rinnovare l'armistizio con la Germania; è stato anche domandato a periti militari di studiare un progetto di armistizio definitivo con l'Austria.

La sorte della flotta tedesca. Sulla questione dell'affondamento dell'ex-flotta tedesca Pichon ha detto che tale eventualità è stata esaminata dalla conferenza ma che la questione sarà trattata dai partiti navali.

La salute di Clemenceau

Elevazione di temperatura. Parigi, 23 (A. S.) — Secondo i giornali la leggera elevazione di temperatura di Clemenceau è dovuta alla stanchezza degli ultimi giorni; la depressione era invece dovuta alla stanchezza. L'accettazione del comunione non rievoca alcun ramolito, crepito o minaccia d'infelicità. Clemenceau non potrà tuttavia riprendere la vita normale prima di altri otto giorni.

Il bollettino. Parigi, 23 (A. S.) — I medici hanno esaminato stamane il presidente il quale ha passato una notte un po' agitata in seguito alle numerose visite di ieri; hanno redatto il seguente bollettino: Il presidente che è un po' più stanco non riceverà oggi alcuno in seguito alla proibizione formale di parlare. Temperatura 37.1; polso normale 72.

In Germania L'incendio bolscevico divampa. La Baviera sovietizzata. Zurigo, 23 (A. S.) — Le notizie circa la situazione in Baviera sono contraddittorie. Oggi si dice che l'A.s.s. dei consigli degli operai e dei soldati ha approvato l'armistizio e gli altri indipendenti. In seguito a ciò il governo provvisorio ha proclamato lo stato d'assedio nel Baden. Il centro, i maggiori, il partito democratico e i consigli degli operai e soldati hanno pubblicamente convocato gli appartenenti e degli indipendenti. In seguito a ciò il governo provvisorio ha proclamato lo stato d'assedio nel Baden. Il centro, i maggiori, il partito democratico e i consigli degli operai e soldati hanno pubblicamente convocato gli appartenenti e degli indipendenti.

In Austria. Studenti jugoslavi espulsi. Trieste, 23 (A. S.) — Il "Judran" recò da Vienna in data 16 febbraio che in seguito ai fatti di Marburg vennero espulsi dall'Università di Vienna tutti gli studenti jugoslavi.

CORRIERE ROMANO

libero commercio nell'Adriatico. ROMA, 24 (A. S.) — Il ministero per l'industria, commercio e lavoro comunica quanto segue: Il consiglio superiore del blocco ha stabilito che il 1. marzo sia ripreso il commercio con tutti i porti adriatici e col loro retroterra, sotto ogni restrizione commerciale eccetto quelle già tedesche e ha stabilito altresì la ripresa del commercio in Siberia, senza alcun limite e senza alcun controllo.

Sommergibili tedeschi per l'Italia. ROMA, 24 (A. S.) — I sommergibili che la Germania, in ottemperanza alle condizioni di armistizio, dovrebbe consegnare ai nazionali alleati e associate, vennero internati nei porti britannici; in attesa che il trattato di pace ne determini la sorte definitiva furono suddivisi fra le marine alleate e assicurate.

Per ritirare i sommergibili a noi spettanti furono a suo tempo avviati in Inghilterra gli ufficiali e gli equipaggi occorrenti per prepararsi alla traversata e per portarli in Italia. Due di essi precisamente, il "Lene 84", e "Due 98" del dislocamento di circa 100 tonnellate hanno già iniziato il loro viaggio e son giunti a Gibilterra; prossimamente partiranno per Palermo e dopo una breve fermata in alcuni porti della Sicilia, proseguiranno per Taranto.

Altri sommergibili saranno distribuiti nei principali porti del Tirreno e il ministero della marina sta esaminando la possibilità di farne giungere uno sino a Roma.

Roma grande città marittima. ROMA, 24 (A. S.) — Ieri sono stati firmati dal Luogotenente del re due decreti-legge proposti dal ministro Bonomi per lo sviluppo e l'industrializzazione di Roma. Il primo decreto approvato il 22 dicembre della passata legislatura è stato modificato dal secondo decreto del 24 novembre 1918 concernente la tassa di bollo sulle bottiglie ed altri recipienti contenenti vini e liquori sono state prorogate fino al 31 maggio 1919.

Proroga di decreto. ROMA, 23 (A. S.) — Il ministero delle finanze comunica: Con decreto in data di oggi l'entrata in vigore del secondo decreto di proroga dell'aumento di alcune tasse sui contratti di borsa e quello del decreto 24 novembre 1918 concernente la tassa di bollo sulle bottiglie ed altri recipienti contenenti vini e liquori sono state prorogate fino al 31 maggio 1919.

ROMA, 23 (A. S.) — L'assemblea generale della R. Società geografica italiana che ha avuto luogo ieri sotto la presidenza dell'on. Foscari, dopo l'approvazione del bilancio consuntivo, si è dedicata a dedicare due grandi medaglie d'oro, appositamente coniate, ai due grandi attori della vittoria; il meraviglioso esercito e la eroica marina: le due medaglie saranno consegnate a S. M. il Re, capo supremo delle forze di terra.

Nono stati iscritti nell'albo dei soci d'onore il generale Diaz e l'ammiraglio Thaon de Revel integrano dei nobili nazionali. Nelle elezioni parziali alle cariche sociali sono nominati: a presidente effettivo il principe don Sipiione Borghese; a consiglieri l'ammiraglio Astuto, l'ing. Baldacci, il conte Pompeo Campello della Spina, il prof. M. Milobesvic e il prof. L. Falasio; a relatore, il dott. F. Balbis, il dott. G. Fabris e l'ing. Pellicchi.

NELLE TERRE COLPITE. Trieste, 24 (A. S.) — In tutte le zone delle terre battute dalla guerra continuano i lavori di corso: è stata iniziata la sistemazione dell'ufficio postale di Cantiche; venne aperto al transito il ponte del Giulio sul Cellina; a Posoleto venne ultimata la sistemazione dei locali scolastici.

I comandi e le truppe provvedono per il miglior modo alla pulizia e sanificazione delle abitazioni civili. Fu disposto per la vigilanza e la assistenza sanitaria alle popolazioni di Livinogallo, Andrate, Colle S. Lucia, mediante invio di medici e medicinali. Proseguono ovunque i lavori stradali.

In Austria. Studenti jugoslavi espulsi. Trieste, 24 (A. S.) — Il "Judran" recò da Vienna in data 16 febbraio che in seguito ai fatti di Marburg vennero espulsi dall'Università di Vienna tutti gli studenti jugoslavi.

REPUBBLICA POLACA

I ruteni bombardano il treno della commissione interalleata. Varsavia, 22 (A. S.) — Parti della commissione interalleata furono lanciati verso Leopoli allo scopo di far cessare le ostilità fra polacchi e ruteni nella Galizia orientale ma non poté oltrepassare Przemyśl poiché i ruteni bombardavano la ferrovia e trattennero sul treno i delegati interalleati ininterrottamente al generale vennero un telegramma notificandogli che il loro treno batteva la bandiera interalleata e aggiunsero che sarebbero partiti giovedì per Leopoli e che egli sarebbe stato responsabile di qualsiasi attacco.

Piani tedeschi d'aggressione. Varsavia, 23 (A. S.) — Le autorità polacche hanno da Berlino da fonte assolutamente sicura che nella conferenza segreta che ebbe luogo a Berlino fra Ebert, Scheidemann, Noske, Landsberg e Rittberg si adottò il seguente piano circa la questione polacca. La Germania dichiara di far l'apex con la Polonia, ma contemporaneamente si danno ordini alle truppe di frontiera di continuare le ostilità contro i polacchi.

Si è cominciato a seguire la corruzione per il reclutamento delle truppe di frontiera. Da Posen vennero a mezzogiorno si è sentito un violento bombardamento da parte di Zloczowich. L'artigianeria tedesca è attiva lungo tutto il fronte settentrionale.

In Ungheria. Sciopero militare. Il "Vilag" di Budapest del 19 recò che gli ufficiali del 1. e 7. reggimento di Budapest non accettano nella quale s'interrompe il governo, lo dichiararono scioperati e invitarono gli ufficiali a scioperare come probabilmente faranno anche gli impiegati del ministero della guerra, in conseguenza di ciò il capitano Coloman Racz fu arrestato e si prospettò anche contro altri ufficiali.

Nei paesi slavi. Trieste, 24 (A. S.) — L' "A. Nap." di Trieste del 23 recò che i soldati jugoslavi chiesero ai loro ufficiali di ricevere le medesime retribuzioni dei soldati ungheresi, dichiarando di ritornare alle loro case se i loro desideri non venissero accettati. I loro ufficiali cercarono allora di disarmarli, ma i soldati si rifiutarono di consegnare le armi. In generale la disciplina è molto scossa nell'esercito jugoslavo. Accanto spesso che i soldati percuotono i loro ufficiali.

Verso la crisi ministeriale. Trieste, 24 (A. S.) — Secondo un corrispondente di Belgrado ai "Jutarni Listi" di Zagabria una crisi ministeriale è molto vicina. Si ritengono imminenti le dimissioni del ministro dell'assistenza pubblica dott. Novec come pure di altri ministri. La crisi fra i membri storici del Gabinetto, il malcontento viene alimentato fra le masse in seguito agli odierni metodi di censura e dalla grande miseria che regna fra la popolazione.

Tra boemi e tedeschi. Trieste, 24 (A. S.) — Il "Rijep Star" di Zagabria recò che il ministro degli Esteri di Praga, il conte Benes, ha annunciato, il fulmineo generale di S. M. il Re, ha firmato il seguente decreto, col quale si stabilisce l'anticipo dell'ora normale nella notte del 1. e 2. marzo p. v. Dalle ore 24 del 2. marzo 1919 l'ora normale sarà anticipata di 60 minuti primi.

Tutte le autorità e tutti i capi di aziende pubbliche e private provvederanno perché negli istanti già indicati gli orologi siano portati a segnare l'ora anticipata.

Il presente decreto avrà effetto fino a nuova disposizione.

Il festino sociale della "Juvantura". Il primo festino sociale della società "Juvantura" tenutosi la notte del 22-23 ebbe un magnifico successo.

Il festino sociale della "Juvantura". Il primo festino sociale della società "Juvantura" tenutosi la notte del 22-23 ebbe un magnifico successo.

Il festino sociale della "Juvantura". Il primo festino sociale della società "Juvantura" tenutosi la notte del 22-23 ebbe un magnifico successo.

CRONACA CITTADINA

La questione della valuta scotta. La sezione 27 (provvisoria) della commissione per lo studio dei problemi del dopoguerra ha preso in esame nella sua ultima adunanza la grave questione della conversione delle valute nelle provincie dell'ex-impero austro-ungarico ricomposte nell'Italia.

La commissione per lo studio dei problemi del dopoguerra ha preso in esame nella sua ultima adunanza la grave questione della conversione delle valute nelle provincie dell'ex-impero austro-ungarico ricomposte nell'Italia. Dopo ampia discussione, in sessione deliberò il seguente ordine del giorno: 1. La sezione che ha lo scopo di conservare la posizione economica di tutte le provincie affinché queste possano riannodare subito le loro relazioni commerciali sia col Levante, sia col retroterra o con la Penisola e possa riprendere le loro attività industriali, integralmente, evitando le perniciose conseguenze della disoccupazione, è necessario rimpicciolire l'ammontare della moneta emessa prima della guerra, cosa del resto che è nell'interesse della intera nazione. 2. Che a tale scopo non gioverebbe la sola fissazione di un rimpicciolito più favorevole della corona di fronte alleati, ma la emissione di una moneta cartacea in circolazione a quel rimpicciolito. 3. Che una erogazione dello stato a questo scopo troverebbe largo compenso nella conservazione e nell'aumento della produttività delle provincie ricomposte. 4. Che di tale beneficio provvedimento dovrebbero essere partecipi soltanto i possessori di patrimonio nazionale con esclusione di quanti non fanno parte o non furono parte della nazionalità.

La commissione fa voti: 1. che sia disposto un immediato censimento delle sostanze delle provincie redente, investite in corone, sulla base di alfidati e si provveda ad un corrispondente accreditamento nella moneta di questi oggetti, 2. che la differenza tra l'accreditamento in lire e il valore in corone venga assorbito dallo stato; 3. il governo si valga della collaborazione dell'attuale organizzazione per l'accreditamento dell'imposta personale per determinare le sostanze che debbono essere escluse dal trattamento di favore e ciò le sostanze non appartenenti a nazionali e quelle costituite o acquisite dopo il 1914, per determinare anche il caso di esenzione di questa differenza accreditata in forme di imposte sul sopra profitti di guerra, con verrebbero paralizzati i pericoli di afflusso di moneta cartacea dell'ex-monarchia.

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

DALLA VENEZIA GIULIA

DA TRIESTE. Note di Cronaca.

Il ritorno di lotta alla Fenice. Sabato sera il primo assalto venne sostenuto da Guido Bazzanella di Trieste contro Pietro Trossello. Lo scontro, che dura, in 3 represe, ha 29.24, non è che un continuo susseguirsi di schermaglie in piedi o a terra. Infine vince il Toselli con una mezza elica. L'assalto secondo fra Renato Castelleria di Pola ed il dilettante Ettore Rose, incombente vivacissimo, ed il Rose riesce a gettare a terra il suo avversario, di molto superiore in peso e forza. Ben presto però il Castelleria riesce ad inchiodare le spalle del suo avversario sul tappeto, con una chiusa in avanti. L'assalto dura 1.20". Il terzo scontro fra Antonio Ponovich e Leone Denipoti fu il più importante della serata, ed il pubblico seguì con vivo interesse tutti gli attacchi che furono veramente interessanti, dimostrando i due competitori oltre ad una forza non comune anche un'ottima scuola. Specialmente il Denipoti, che lotta con eleganza straordinaria e riesce a scansare dei formidabili abbracciamenti in spalla e passo di testa con magnifica perizia in posto dimostra di essere all'altezza del suo competitor, che lo supera però in forza pura. Vince finalmente il Popovich con un abbracciamento in spalla seguito da un posto schiacciato in 23.22 e da quattro minuti.

Frangosoli applausi ben meritati. Frangosoli vincitore e vinto. Oggi conclusione della lotta.

Desidero. E' morto a Trieste il signor Alfredo Corviglia, bella tempera di cittadino e anima fiera di combattente. Alla sua famiglia e a suo fratello Omero le nostre più sentite condoglianze.

LA SARGAZZONA. Per la sua sede Sargazan. Da un gruppo di giovani per un rifugio giudicato cor. 13.96 e L. 5.60. Ricevete precedentemente corone 4529.86 e lire 2465.45. Totale corone 4529.86 e lire 2475.05.

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

DA TRIESTE

Note di Cronaca.

Il ritorno di lotta alla Fenice. Sabato sera il primo assalto venne sostenuto da Guido Bazzanella di Trieste contro Pietro Trossello. Lo scontro, che dura, in 3 represe, ha 29.24, non è che un continuo susseguirsi di schermaglie in piedi o a terra. Infine vince il Toselli con una mezza elica. L'assalto secondo fra Renato Castelleria di Pola ed il dilettante Ettore Rose, incombente vivacissimo, ed il Rose riesce a gettare a terra il suo avversario, di molto superiore in peso e forza. Ben presto però il Castelleria riesce ad inchiodare le spalle del suo avversario sul tappeto, con una chiusa in avanti. L'assalto dura 1.20". Il terzo scontro fra Antonio Ponovich e Leone Denipoti fu il più importante della serata, ed il pubblico seguì con vivo interesse tutti gli attacchi che furono veramente interessanti, dimostrando i due competitori oltre ad una forza non comune anche un'ottima scuola. Specialmente il Denipoti, che lotta con eleganza straordinaria e riesce a scansare dei formidabili abbracciamenti in spalla e passo di testa con magnifica perizia in posto dimostra di essere all'altezza del suo competitor, che lo supera però in forza pura. Vince finalmente il Popovich con un abbracciamento in spalla seguito da un posto schiacciato in 23.22 e da quattro minuti.

Frangosoli applausi ben meritati. Frangosoli vincitore e vinto. Oggi conclusione della lotta.

Desidero. E' morto a Trieste il signor Alfredo Corviglia, bella tempera di cittadino e anima fiera di combattente. Alla sua famiglia e a suo fratello Omero le nostre più sentite condoglianze.

LA SARGAZZONA. Per la sua sede Sargazan. Da un gruppo di giovani per un rifugio giudicato cor. 13.96 e L. 5.60. Ricevete precedentemente corone 4529.86 e lire 2465.45. Totale corone 4529.86 e lire 2475.05.

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

Un'altra ora. Il "sura" di sette morari è divenuto un moneditto, e il nuovo regolamento economico ordinato dal ministero dell'Industria. Come se fossero gli ordini che fanno giustizia. "Mangugiati Ce vengo io spazzini, ce vengo, mio, Vordine".

dola da quello secondo recinto adibito a pubblica pescheria che la deturpa dalla parte di occidente. Così pure l'antico stemma della città, recante l'ippogrifo in mezzo rilievo, dovrebbe essere levato da quell'antro sottoposto per essere riammesso al degno suo posto. L'illustre professore nei suoi due giorni di studio si fece degli interessantissimi appunti e disegni, e felicitò col dott. Lemesi, risali al caccia che lo attendeva al molo Stecca, per proseguire il viaggio per gli altri luoghi dell'arcipelago.

DA FISIRO.

Senza carne (24-3) — I bovini esubano dal distretto di Pisino e quindi le macellerie sono sformate di carne. Riviviamo i deliziosi gusti senza carne non dico tre settimane, ma sotto addirittura, con grave pregiudizio di tutta la popolazione, che bronchiti, mormora, si lagna, e non sa a che santo volarsi.

Il prezzo del pesce

Se manca la carne c'è in compenso il pesce. Pesce bellissimo, degno di tavolo principesco, ma che è venduto a prezzi mai avuti fin oggi da che mondo è mondo. Non esistono semplicemente prezzi nel vero senso della parola... con prezzi d'altro... ecc. Ieri l'altro il pesce si vendeva a 13 cor. al chg. Ieri si vendette a 16 cor. ed oggi si offriva a 24 cor. al chg. Come si vede lo strombo fa alto e basso.

DA LUSSINPICCOLO.

Le solenni onoranze al dottor Giuseppe Cattarini

(24-2) Fotogrammi Ieri dopodomani alle 16, con l'intervento dell'intera popolazione ebbero luogo i funerali del compianto medico ed illustre cittadino. Intervennero le Autorità civili e militari, tutte le associazioni. Il commissario civile Umberto Sale e il cap. di corveta comm. Paladini. Al cimitero, fra la generale commovente, portò l'ultimo saluto all'estinto Onore Cosulich, deponendo sul feretro una croce di lino quale ultimo tributo da parte degli internati politici e civili. Il corpo sanitario portò i cordoni del feretro con girlandine e corone di fiori. I funerali erano preceduti dalla banda cittadina con a capo uno studente che portava una bandiera abramata. Le bare era coperta da una bandiera.

DALLA DALMAZIA

Le scuole italiane. Minaccia di sciopero. SPALATO 22 (p.) — Dietro ordine del preside militare italiano di Zara le scuole si sono aperte il 15 corrente. In seguito ai disordini fra il personale dei mulini ed i proprietari di questi si prospetta la minaccia dello sciopero generale. Le organizzazioni operaie hanno dichiarato la loro solidarietà col personale adolito ai mulini e si sono proposte di incassare lo sciopero generale. Il motivo principale di questo sciopero è la proibizione dell'importazione dal Banato dove c'è grano a iosa ed i mulini non riescono a compiere il lavoro necessario. Lo sciopero generale sembra sia inevitabile.

SENZA FRANCOBOLLO.

101 St. è vero, lei mi capisce? Scriva con la penna perché lei mi capisce, non è vero? che lei lo faccio non l'Asterisco, ma il ricapitolatore.

Direttore: Dott. Antonio Deberti. Gerente responsabile: Bernardo Stanfetta. Editore: Stab. tip. Francesco Rocco Pola.

L'acqua di Colonia e i profumi

Bertelli

sono insuperabili

Grande assortimento in serie

nelle

Drogheria Tomiz succ.

Via Sergia

UNIONE MILITARE Società Anonima di Consumo e di Credito fra gli Ufficiali del R. Esercito e della R. Marina SEDE PRINCIPALE IN ROMA - Filiali in tutto il Regno, nelle Colonie e nelle Terre Rodesie

Prossima apertura POLA VIA MAZZINI 7 (palazzo Sanzin) magazzini di vendita al pubblico VIA MEDUSA 23 (palazzo Borri) magazzini di deposito GENERI ALIMENTARI e MERCI IN GENERE DI PRIMA QUALITA a prezzi da non temere concorrenza

COMUNICATI. In seguito all'assunzione dell'inventario del Magazzino di Consumo della Marina domani mercoledì rimarrà chiuso. LA DIREZIONE Il primario dott. A. GIACHIN ordine in Via Fuzio 9 (Villa Prim)

AVVISI ECONOMICI Offerte di appartamenti e camere. Offerta di appartamenti e camere. Offerta di appartamenti e camere.

DA LUSSINPICCOLO. Le solenni onoranze al dottor Giuseppe Cattarini (24-2) Fotogrammi Ieri dopodomani alle 16, con l'intervento dell'intera popolazione ebbero luogo i funerali del compianto medico ed illustre cittadino.

DALLA DALMAZIA Le scuole italiane. Minaccia di sciopero. SPALATO 22 (p.) — Dietro ordine del preside militare italiano di Zara le scuole si sono aperte il 15 corrente.

SENZA FRANCOBOLLO. 101 St. è vero, lei mi capisce? Scriva con la penna perché lei mi capisce, non è vero? che lei lo faccio non l'Asterisco, ma il ricapitolatore.

L'acqua di Colonia e i profumi Bertelli sono insuperabili Grande assortimento in serie nelle Drogheria Tomiz succ. Via Sergia

Giovedì 27 corr. anniversario del disastro avvenimento, in segno di ringraziamento per lo scampato pericolo di rimanere sepolti della bomba caduta nella Via Abbazia N. 7, verrà celebrato al Duomo, alle ore 8.30, un solenne ufficio divino, con coro. Invitiamo allo stesso tutti i salvi da quella memorabile notte o chi per loro. GIUSEPPE JESS e URBAN Oggi arriva una grande partita Vino 10 dalla Damazia FRANCO ALLA RIVA A BUON PREZZO per soli e fratelli Rivolgersi Trattoria alla Marina, Giuseppe Schrock

Giulio Sadich 4 anni 19 spirò serenamente nelle braccia dei suoi cari ieri alle ore 11 ant. dopo lunga e penosissima malattia. Gli addolorati sottoscritti ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti. I funerali del caro estinto seguiranno oggi martedì, alle ore 17, partendo dalla Via Lacea N. 51. Pola, 25 febbraio 1919. Natalo e Pasqua, genitori — Ettore, fratello Mario Oliva, cugino — Selco, Bijan e Oliva, zii Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza Il presente serve quale partecipazione diretta

Alfredo Cosulich Nell'età di 36 anni, lontano dai suoi cari, rapito da fero morbo, spirava giovedì 20 corr. nell'ospedale San Giovanni di Trieste. Dolentissimi la madre Anna ved. Cosulich ed il fratello Onere ne danno il triste annuncio ai parenti, amici e conoscenti. I funerali ebbero luogo sabato 22 corr. a Trieste ove la salma venne tumulata provvisoriamente per venir trasportata a suo tempo a Lussinpiccolo. Lussinpiccolo, 24 febbraio 1919. Il presente serve quale partecipazione diretta.

RINGRAZIAMENTO Con l'animo profondamente commosso i sottoscritti pongono un grazie di cuore a tutti coloro che per affetto alla memoria del compianto dott. Giuseppe Cattarini vollero con tante e cortesi dimostrazioni sorreggerli nella ineffabile malattia delle anime loro. Un grazie particolare al Municipio e alla civica rappresentanza, alle rappresentanze delle regie Autorità civili e militari, al Corpo sanitario, alla società "Unione", al Fascio democratico unitario, al Fascio nazionale femminile, al Circolo popolare, agli ex internati e confinati. Vegliano tutti essere assicurati che il ricordo di tanta pietà e gentilezza resta scolpito nel loro cuore in unione al nome del loro adorato Estinto. Lussinpiccolo, 24 febbraio 1919. FAMIGLIA CATTARINI e RUGGERI.

Appena sedicenne, ieri alle ore 17, esalava la sua bell'anima al Creatore il nostro amatissimo RENATO PAULUZZI studente liceale. Angosciati da perdita si prematura, ne diamo notizia agli altri parenti, agli amici e ai conoscenti. I funerali seguiranno domani mercoledì, alle ore 15.30, partendo il mesto convoglio dalla casa di Piazza Verdi N. 6.

AVVISO! I sottoscritti avvertono la loro spett. Clientela che con il 1. marzo la Ditta "FERRARIA" in ferramenta e metalli si trasloca in Via Sergia 51. Certi d'aver l'appoggio come per il passato, si segnano Dev.mi Tomaso & Guglielmo Paulotta

Generi alimentari POLA - Via Stovagnaga 14 - POLA Fagioli - Ceci - Fichi sechi - "Ottant" in cassetta Spone - Salsa di pomodoro - Mandorle - Mandorle sguasciate - Accliole salate - Suvraggio di caffè (marca Italiana) - Cicoria (Frank) - Versato Vermouth - Liquori - Vino da tavola. Olio oliva di Puglia da non confondersi con le diverse marche dell'estera e della Damazia, che pur essendo pure non ha nulla da fare con la bontà di questo prezioso prodotto delle Puglie. Deposito iserie, Madapolan, Ranetto ecc. ecc. O. FERRETTI.